

I COMMENTI IN CASA POSILLIPO E CANOTTIERI

Cufino: «Vittime di una maledizione» Zizza: «Abbiamo onorato la coppa»



NAPOLI. Circolo Canottieri Napoli e Posillipo eliminate dalla seconda fase. Giallorossi con tre punti e rossoverdi, non pervenuti, senza vittorie. Su tre partenopee soltanto l'Acquachiara passa. Quanto avviene nel trofeo nazionale rispecchia fedelmente l'andamento della A1. Coppa Italia come cartina di tornasole della massima serie pallanuotistica. Prevalgono infortunati e assenti: Baraldi, Di Costanzo e Migliaccio per la formazione del Molosiglio; Briganti, Mandolini, Negri e con Radovic non al top di condizione per il club di Mergellina. La Napoli dell'acqua clorata viaggia a due velocità. I biancoazzurri guardano dall'alto i cugini. Diverse traiettorie, differenti percorsi, destini dissimili. E si consumano piccole rivincite. Mattiello vs Posillipo finisce 2-0, in favore del centrovasca di Fuorigrotta. Ritenuto non più in linea con il progetto di Mergellina, la calottina numero 9 ha già battuto due

volte i suoi ex compagni di squadra. Sempre nei derby e firmando anche una rete nell'ultimo incontro. «Compatti nei momenti difficoltà –sentenzia Paolo Zizza (foto a destra) - onorando al meglio l'impegno di Coppa». Continua a farsi sentire l'onda lunga del Centenario, culminato con il conferimento del Collare d'oro, da parte del Coni, al Sodalizio del presidente Sabbatino. Nuvole e fosca caligine sul team allenato da Bruno Cufino (foto a sinistra). «Ci attanaglia una maledizione che si protrae da troppo tempo. Ai nostri allenamenti ultimamente hanno preso parte dieci atleti insieme, impedendoci di lavorare adeguatamente. Non tralasciando poi errori banali e distrazioni individuali in partita». Al peggio non c'è mai fine in casa posillipina. Dopo l'elezione del presidente arriverà finalmente la tanto auspicata stabilità societaria? Chi vivrà vedrà. **DIESCA**